

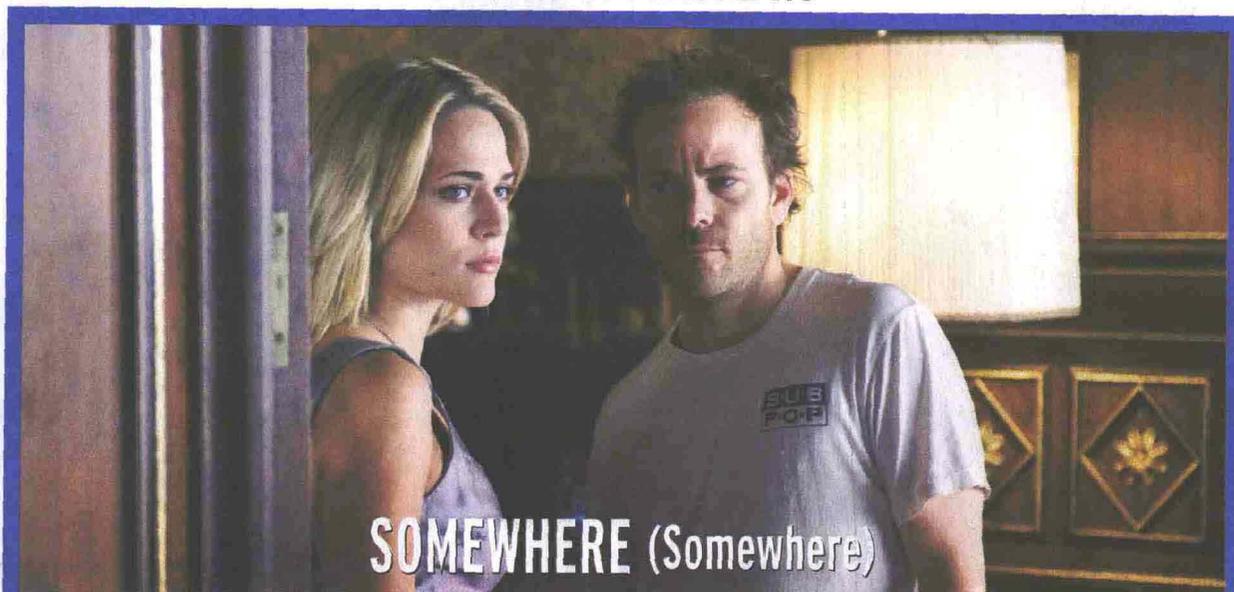
COLLATERAL

CINEMA al cinema

www.film.tv.it

IL MONDO in MI7

PERCHÉ SÌ PERCHÉ NO



SOMEWHERE (Somewhere)

Cerca quasi di rincorrere, di bloccare il frammento *Somewhere*. Alla ricerca di una felicità provvisoria, di frammenti esistenziali da vivere con la maggiore intensità possibile prima che ricominci un'altra fuga nervosa. Non è più un viaggio on the road. Sono stavolta le strade di Los Angeles, le stanze d'albergo a proiettare quasi un viaggio mentale, quello di un attore di successo chiuso dentro i propri piaceri che diventano come delle soggettive visioni rese più esplicite dalla sfuggevolezza della fotografia di Harris Savides, con una nostalgia del cinema degli anni 70 che permea tutta la pellicola. Giunta al 4° lungometraggio, a quattro anni dal folgorante *Marie Antoinette*, Sofia Coppola colpisce alla grande nel segno. Potrebbe essere quasi una specie di remake di *Lost in Translation* con un attore che galleggia nella propria vita. Lì il risveglio aveva la vitalità nell'incontro con una giovane ragazza che accompagnava il marito a Tokyo. Qui nel tempo che Dorff trascorre con la figlia, durante il quale tra i due attori si instaura una complicità che sembra estendersi oltre il set. Ogni loro separazione è una frattura. E in mezzo "un viaggio in Italia" in cui loro due sono un corpo unico isolato dal resto, quasi il sogno della vita che avrebbero potuto vivere insieme sottolineata anche da altri brevi e intensissimi istanti come quello di loro due che prendono il sole in piscina. Non ha meta *Somewhere*, non ha punto d'arrivo. Il protagonista attraversa i luoghi come Burt Lancaster in *Un uomo a nudo* di Frank Perry (anche lì c'erano le piscine) mentre i rumori della Ferrari diventano un suono, quasi un dialogo della colonna sonora come in *Strada a doppia corsia* di Monte Hellman. La cineasta si getta con l'anima e con il cuore negli abissi del cinema dell'epoca che ha consacrato il padre. Ma ha anche uno degli sguardi più lucidi e vissuti del nuovo cinema statunitense. E *Somewhere* non è solo una conferma ma un'ulteriore crescita. Dove il vissuto viene sempre prima della scrittura.

SIMONE EMILIANI


Molto rumore per nulla. Anzi, tanti silenzi per il solito e pseudograffiante buonismo (tra)vestito, all'ultima moda, da sociologia d'alta classe. Quella di Sofia Coppola, che, se si esclude l'ottimo esordio di *Il giardino delle vergini suicide*, si ostina a raccontarsi tra attici giapponesi, regge e suite con piscina privata. Perché la sua vita è stata dura e lei ci tiene a farcelo sapere: in *Lost in Translation* c'era l'incomunicabilità con l'allora compagno Spike Jonze, in *Marie Antoinette* i suoi dilemmi di principessa con le scarpe da tennis, e qui in *Somewhere* la sua preadolescenza con papà Francis Ford. O almeno le piacerebbe, perché Coppola Senior, qui divenuto il divo Johnny Marco (un buon Stephen Dorff) di casa all'Hotel Chateau Marmont - quello mitico e maledetto di Belushi, sorta di "gemello" losangelino del newyorchese Chelsea Hotel -, era ben più vizioso di questo giovanotto immaturo che si concede al massimo due lap dancer gemelle. Anche nella sua vacanza con figlia (Elle Fanning, saremmo curiosi di sapere la dieta di famiglia, il talento sembra nel dna) con tappa inutile, breve e scontata nell'Italia del Telegatto, si concede al massimo un'avventura con Laura Chiatti e un gelato notturno. Un *American Gigolo* sciatto, lui e il film, quando sarebbe servito piuttosto il David Duchovny di *Californication*. Star system all'acqua di rose quello di Sofia Coppola, un'aristocrazia dello spettacolo disordinatamente perfetta, in cui nulla è realmente inquietante, e come sempre le accade, tutto è indirizzato verso un finale malinconico e conciliante. Sofia rimane schiava dei suoi vanitosi orgogli e dei suoi malcelati pregiudizi, si riconosce con condiscendenza nella tenera bellezza di Elle Fanning, con psicologia spicciola ci propone idee che in *Entourage* o in *In Treatment* faticheremmo a trovare negli episodi più fiacchi. Un film che vuol essere "carino" e finisce per essere irritante. E non basta la bella danza sui pattini della Fanning in contrasto con la lap dance, la maschera di Dorff e la scena della piscina per tirar su l'asticella. *Paracool* chic.

BORIS SOLLAZZO

LA SCHEDA DEL FILM

PRODUZIONE Usa 2010 REGIA & SCENEGGIATURA Sofia Coppola CAST Stephen Dorff, Elle Fanning, Benicio Del Toro, Laura Chiatti, Michelle Monaghan, Laura Ramsey, Robert Schwartzman, Jo Champa, Giorgia Surina, Simona Ventura, Nino Frassica
MUSICHE Phoenix DISTRIBUZIONE Medusa

COMEDIA					DURATA 98'				
HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO	HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●	●●●

FILM TV 7


MIRAL
(Miral)

Così si chiamano i fiori rossi che in Palestina crescevano abbondanti ai lati delle strade. Miral è però anche il nome della fanciulla (Freida Pinto) educata nella scuola orfanotrofico femminile di Hind Hussein (Hiam Abbass), figura leggendaria in Terra Santa. Hind, di fronte all'escalation drammatica che porta alla prima Intifada ("rivolta" in arabo) sceglie di non prendere posizione per non compromettere l'esistenza stessa dell'istituto, fondamentale per i palestinesi e tollerato dagli israeliani ebrei. Al contrario dell'allieva prediletta, che invece... L'accenno di trama non rende giustizia alla complessità narrativa di *Miral*, sceneggiato da Rula Jebreal, moglie del regista Julian Schnabel, e tratto dal suo libro *La strada dei fiori di Miral*, edito in Italia da BUR. Dovete infatti immaginarvi un incastro di storie alla Guillermo Arriaga che parte da lontanissimo, addirittura da prima della proclamazione dello Stato di Israele (1948). Il film, nell'immersi senza alcun senso della misura nell'eterno conflitto medio-orientale, sta nettamente da una parte, quella palestinese. Scelta insindacabile, naturalmente, che però da un punto di vista cinematografico si traduce in una serie di clamorosi colpi bassi emotivi e in una retorica sfacciata. Tutti cattivi

gli israeliani, insistita sottolineatura della sproporzione delle forze in campo (le pietre dell'Intifada contro gli Uzi di Tsahal, l'esercito), sguardo assicurato agli uni e negato agli altri, mentre la bomba dell'infermiera kamikaze araba ovviamente non esplose. Qui il problema non è l'ideologia, ma come questa corrompe lo stesso linguaggio, enfatico quando vuole dimostrare l'esemplarità delle sue eroine (i carrelli ottici all'indietro, la musica in levare...), per nulla incisivo quando si dovrebbe semplicemente raccontare. Si capisce al volo quanto Schnabel, con la sua cinepresa digitale, sia distante dall'idea stessa di "romanzo popolare", quale forse poteva essere la storia di Miral e dei palestinesi d'Israele. Pare un Amos Gitai minore, di serie C.

MAURO GERVASINI
LA SCHEDA DEL FILM

PRODUZIONE Francia/Italia/Israele/India 2010
REGIA Julian Schnabel SCENEGGIATURA Rula Jebreal
CAST Freida Pinto, Willem Dafoe, Hiam Abbass, Vanessa Redgrave, Alexander Siddig, Stella Schnabel, Ruba Blal, Yasmine Elmasri
MUSICHE Julian Schnabel DISTRIBUZIONE Eagle

DRAMMATICO
DURATA 112'


	●●	●●●●	●●	
HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO

PIÙ VISTI NELLE SALE
DAL 23 AL 29 AGOSTO
DATI CINETEL

PRIMO BLOCKBUSTER ANNUNCIATO DELLA STAGIONE 2010/2011, *SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI* (NELLA DOPPIA VERSIONE 3D E 2D) PARTE A RAZZO MA NON DÀ L'IMPRESSIONE DI POTER EGUALIARE L'EXPLOIT DELLO SCORSO ANNO DI *L'ERA GLACIALE 3*. TIENE CAGE ED ENTRA CON BUONI INCASSI SOLO *GIUSTIZIA PRIVATA*. IN ATTESA DEI FILM VENEZIANI (*SOMEWHERE*, *L'AMORE BUIO*, *MIRAL*, *E 20 SIGARETTE*), DEI MERCENARI STALLONIANI E DI *THE KARATE KID*.

1 SHREK E VISSERO FELICI E CONTENTI (3D+2D)
DI MIKE MITCHELL 5.567.066 SETTIMANA + 5.567.066 TOTALE

2 L'APPRENDISTA STREGONE DI JON TURTELTAUB
2.077.809 SETTIMANA + 4.752.019 TOTALE

3 GIUSTIZIA PRIVATA DI F. GARY GRAY
1.432.140 SETTIMANA + 1.432.140 TOTALE

4 NIGHTMARE DI SAMUEL BAYER
765.819 SETTIMANA + 765.819 TOTALE

5 SANSONE DI TOM DEY
315.257 SETTIMANA + 1.726.993 TOTALE

6 LETTERS TO JULIET DI GARY WINICK
300.508 SETTIMANA + 300.508 TOTALE

7 QUALCOSA DI SPECIALE DI BRANDON CAMP
172.900 SETTIMANA + 309.564 TOTALE

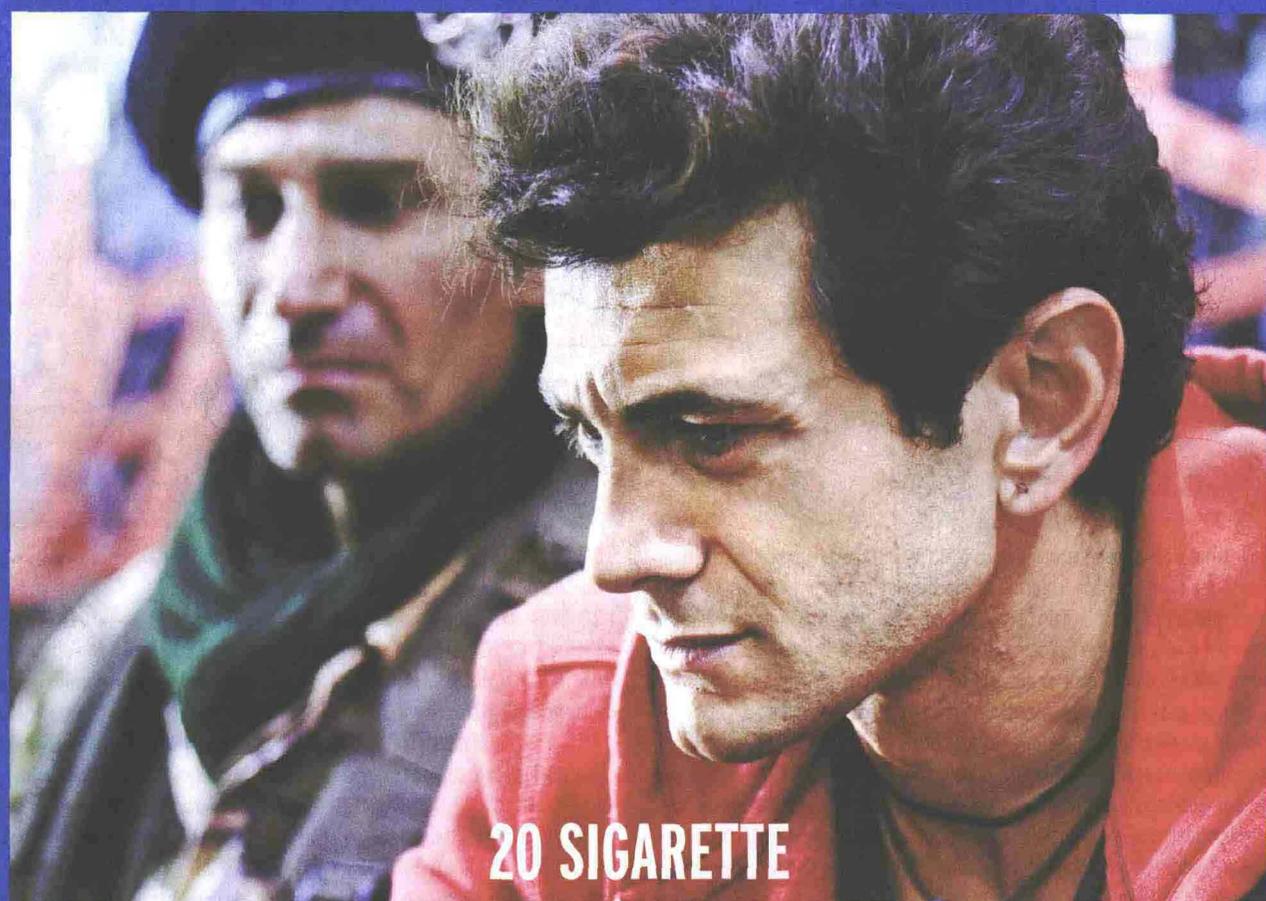
8 TOY STORY 3. LA GRANDE FUGA (3D+2D)
DI LEE UNKRICH 150.276 SETTIMANA + 13.459.740 TOTALE

9 SPLICE DI VINCENZO NATALI
80.432 SETTIMANA + 532.727 TOTALE

10 LONDON RIVER DI RACHID BOUCHAREB
38.677 SETTIMANA + 38.677 TOTALE

8 FILM TV

PERCHÉ SÌ PERCHÉ NO



20 SIGARETTE

20 sigarette è una soggettiva che buca lo schermo, ti attraversa, poi esplosione. E che aveva tutti i numeri per approdare in Concorso a Venezia 2010 piuttosto che restare nell'ombra della sezione Controcampo Italiano. In molti lo ricorderanno: Aureliano Amadei è stato l'unico civile a scampare all'attentato in cui nel 2003 persero la vita 19 italiani a Nassiriya, Iraq. Era lì per girare un documentario, c'è rimasto il tempo di un pacchetto di sigarette. Ha visto piombare un'autocisterna, sentito colpi di mitragliatrice, poi un'esplosione. Poi il buio, l'orrore, il sangue, le lacrime. Lo aveva già raccontato in un libro, caso editoriale, lo racconta ora in un film, soggettiva angosciante che ti illude sulle prime con una leggerezza tutta nostrana per poi catapultarti nell'angoscia e nel terrore. Nella commozione, perché la macchina da presa obbliga a una partecipazione emotiva. Faccia a terra, mani sporche di sangue. Ma sono tanti i meriti di *20 sigarette*, molteplicità di riflessioni che impongono un silenzio intimo dopo la visione.

Qualche precedente. *No Man's Land*, *The Hurt Locker*. Ripensando a quel suo ansiogeno secondo atto. Questa volta in un film italiano dal respiro internazionale. **CRISTINA BORSATTI**



Spiace. Spiace prima di tutto per i caduti dell'attentato del 2003 a Nassiriya così come per quelli successivi. Spiace per Stefano Rolla, uomo di cinema prematuramente scomparso e poco ricordato. Spiace per Aureliano Amadei, prima scrittore e quindi sceneggiatore e regista tuffatosi in un'impresa più grande di lui. Proprio il calor bianco della vicenda avrebbe richiesto una mano rigorosa, che sapesse limare la scrittura, tanto coinvolta e appassionata quanto amatoriale. Le cadute di stile, infatti, non si contano e scema la partecipazione proprio perché invocata con mezzi scontati e rozzamente manipolatori, a partire dalla petulante e troppo italiana voce over, per passare alla balzellante soggettiva, ai bambini morti e ai primissimi piani (con volto infangato e insanguinato che nessuno in ospedale si cura di lavare, perché fa più pathos). A fronte della costruzione metacinetografica di De Palma, della freddezza pur un po' estetizzante della Bigelow o della trascinate concitazione di Greengrass, *20 sigarette* è semplicemente provinciale. Certo ci

voleva del fegato a raccontare dal punto di vista italiano e non militare la tragedia della "missione di pace". Ma l'eccesso di coraggio sconfinava nell'incoscienza. **ANDREA FORNASIERO**

LA SCHEDA DEL FILM

PRODUZIONE Italia 2010 REGIA Aureliano Amadei SCENEGGIATURA Aureliano Amadei, Gianni Romoli, Francesco Trento, Volfango De Biasi CAST Vinicio Marchioni, Carolina Crescentini, Giorgio Colangeli, Alberto Basaluzzo MUSICHE Louis Siciliano DISTRIBUZIONE Cinecittà Luce

••	••	•	•	••	DRAMMATICO	••	•	•	•	
HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO	DURATA 94'	HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO

THE AMERICAN (The American)



Dopo le (tragi)comiche berlusconiane, con tanto di battutacce, supercattivi che ridono del terremoto e una città fantasma che neanche in un western, l'Abruzzo si deve sorbire pure lo stra(s)cult firmato George Clooney. Eppure il divo e Anton Corbijn, fotografo e regista che ci ha ricordato i Joy Division con l'eccellente *Control*, sembrano garanzia di un film almeno accettabile. Sbagliato: fin dalla prima sequenza, il thriller sprofonda in una lenta, sciatta e inesorabile discesa. Sulmona, Castel del Monte e Castelvecchio sono cartoline in cui il brizzolato attore porta il suo bronco da sicario professionista, forse pentito, di sicuro dongiovanni. E Violante Placido, qui prostituta cosmopolita e nuda anche nel giorno libero, scioglierebbe anche i più freddi, figuriamoci uno che quando fa il duro al bar sembra ancora nella pubblicità del caffè. Clooney è l'ombra, se non la parodia di se stesso, persino nei movimenti. Il libro di Booth (*The American. Il signor farfalla*, ed. Newton Compton), buon racconto di genere, viene banalizzato in una storia inutile, che vorrebbe creare empatia verso un protagonista anti(a)patico. Autorialismo trash così mediocre da non consolare lo spettatore neanche con un po' di sano umorismo involontario. **B.S.**

VEDI SERVIZIO DA PAGINA 28

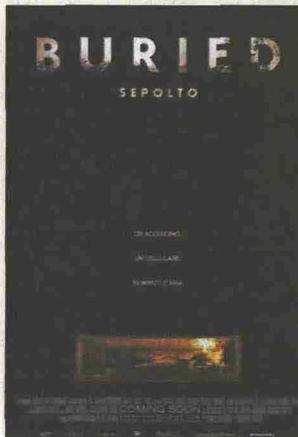
LA SCHEDA DEL FILM

PRODUZIONE Usa 2010 REGIA Anton Corbijn
SCENEGGIATURA Rowan Joffe CAST George Clooney, Violante Placido, Paolo Bonacelli, Filippo Timi, Irina Björklund, Johan Leysen, Thekla Reuten, Guido Palligiano, Giorgio Gobbi
MUSICHE Herbert Grönemeyer DISTR. Universal

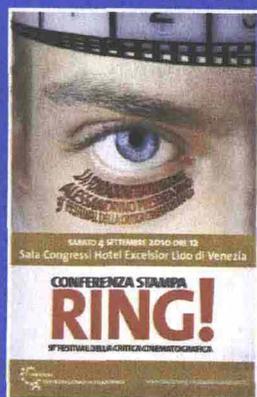
DRAMMATICO
DURATA 103'

HUMOUR RITMO IMPEGNO TENSIONE EROTISMO

POST-IT



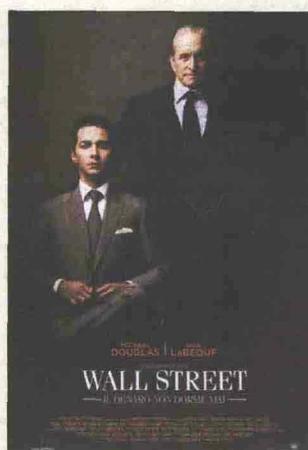
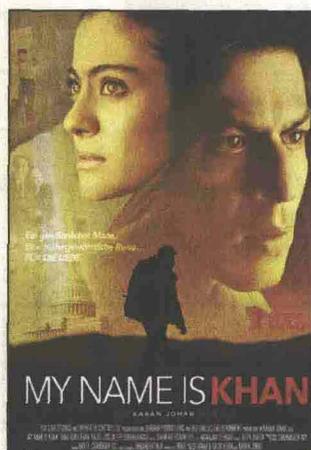
- ▶ **SOMEWHERE** (uscito venerdì 3 settembre)
- ▶ **MIRAL** (uscito venerdì 3 settembre)
- ▶ **20 SIGARETTE** (esce mercoledì 8 settembre)
- ▶ **THE AMERICAN** (vedi servizio da pagina 28) (esce il 10 settembre)
- ▶ **AMORE A MILLE... MIGLIA** (Usa, 2010) di Nanette Burstein, con Drew Barrymore, Justin Long, Christina Applegate (uscito il 3/9) Com'è difficile amarsi via webcam. **Distanziato**
- ▶ **RESIDENT EVIL. AFTERLIFE 3D** (Usa/Ger/Cb, 2010) di Paul W.S. Anderson, con Milla Jovovich, (10/9) Virus e zombie a Los Angeles. 4° capitolo ispirato al videogioco. **Contaminato**
- ▶ **LA SOLITUDINE DEI NUMERI PRIMI** (vedi servizio da pagina 18) (Ita/Fran, 2010) di Saverio Costanzo (10/9) Adolescenti da bestseller. A Venezia. **Turbato**
- ▶ **CANI & GATTI. LA VENDETTA DI KITTY 3D** (Usa, 2010) di Brad Peyton, con Chris O'Donnell, Jack McBrayer (17/9) Quattrozampe alla conquista del mondo. **Animato**
- ▶ **FRATELLI IN ERBA** (Usa, 2009) di e con Tim Blake Nelson, con Susan Sarandon, Edward Norton, Richard Dreyfuss (17/9) Gemelli diversi: professore & spacciatore. **Strafumato**
- ▶ **MANGIA PREGA AMA** (Usa, 2010) di Ryan Murphy, con Julia Roberts, Javier Bardem, James Franco, Billy Crudup (17/9) Realizzata ma triste, cambia strada. **Introspezzivo**
- ▶ **MORDIMI** (Usa, 2010) di Jason Friedberg & Aaron Seltzer, con Jenn Proske, Matt Lenter, Chris Riggi (esce il 17 settembre) I creatori di *Scary Movie* vs. i nonmorti. **Sanguigno**
- ▶ **NIENTE PAURA. COME SIAMO COME ERAVAMO E LE CANZONI DI LUCIANO LIGABUE** (Italia, 2010) di Piergiorgio Gay, con Luciano Ligabue, Carlo Verdone, Javier Zanetti, Paolo Rossi (17/9) L'Italia vista dai fan di Ligabue. A Venezia 2010. **Rock**
- ▶ **SHARM EL SHEIKH** (Italia, 2010) di Ugo Fabrizio Giordani, con Enrico Brignano, Giorgio Panariello (17 settembre) Italiani in vacanza: non è un bello spettacolo. **Arretrato**
- ▶ **VEDOZERO** (Italia, 2009) di Andrea Caccia, documentario (a Milano dal 17/9 e a Roma dall'11/10) 70 adolescenti e 70 cellulari: l'Italia vista dai telefonini. **(In)ascoltato**
- ▶ **INCEPTION** (Usa/Gb, 2010) di Christopher Nolan, con Leonardo DiCaprio, Marion Cotillard, Ellen Page, Michael Caine (24/9) Spia ruba i segreti dall'inconscio della gente. **Onirico**
- ▶ **LA PASSIONE** (Ita, 2010) di Carlo Mazzacurati, con Silvio Orlando, Corrado Guzzanti, Kasia Smutniak, Cristiana Capotondi (24/9) Un regista in crisi. In concorso a Venezia 2010. **Autoironico**
- ▶ **L'ULTIMO DOMINATORE DELL'ARIA** (Usa, 2010) di M. Night Shyamalan, con Noah Ringer, Dev Patel, Nicola Peltz (24/9) Il destino del mondo nelle mani di un bambino. **Eroico**
- ▶ **AD OCCHI CHIUSI** (Italia, 2010) di Simonetta Rossi (esce martedì 28 settembre) Dettagliata analisi socioantropologica del tango, il ballo della seduzione. **Erotico**
- ▶ **BENVENUTI AL SUD** (Italia, 2010) di Luca Miniello, con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro, Alessandro Siani (esce l'1/10) Impiegato brianzolo nell'odiata Campania. **Padano**



LA RIVOLUZIONE DEL CINEMA STEREOSCOPICO SARÀ FRA I TEMI SU CUI SI SCONTRERANNO I PROTAGONISTI DELLA 9ª EDIZIONE DI **RING! FESTIVAL DELLA CRITICA CINEMATOGRAFICA**. DALL'1 AL 3 OTTOBRE, AL TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA, CRITICI, GIORNALISTI E SCRITTORI SI DARANNO BATTAGLIA AL CENTRO DEL QUADRATO: OLTRE AL 3D, SI DISCUTERÀ DI COMMEDIA ALL'ITALIANA E DI TIM BURTON. ROBERTO COTRONEO SI ESIBIRÀ NELLO SHADOW BOXING, OSSIA UN ASSOLO AUTOCRITICO, MENTRE ELISABETTA SGARBI PRESENTERÀ IL SUO **SE HAI UNA MONTAGNA DI NEVE, TIENILA ALL'OMBRA** (VEDI SERVIZIO A PAG. 98).

10 FILM TV

DA MERCOLEDÌ 8 SETTEMBRE A VENERDÌ 5 NOVEMBRE



► **GORBACIOF** (Italia, 2010) di Stefano Incerti, con Toni Servillo (1/10) Il contabile del carcere di Poggioreale ha un vizio: il gioco d'azzardo. A Venezia 2010. **Indebitato**

► **THE HORDE** (Francia, 2009) di Yannick Dahan & Benjamin Rocher, con Eriq Ebouaney, Yves Pignot, Claude Perron (esce l'1 ottobre) Zombie s'intromettono tra sbirri e gang. **Vorace**

► **UN WEEKEND DA BAMBOCCIONI** (Usa, 2010) di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Chris Rock (esce l'1 ottobre) Una rimpatriata per tornare all'infanzia. **Regredito**

► **LO ZIO BOONMEE CHE SI RICORDA LE SUE VITE PRECEDENTI** (Tha/Gb/Fra/Ger/Spa/Ola, 2010) di Apichatpong Weerasethakule, con Sakda Kaewbuadee, Jenjira Pongpas (esce l'1/10) Tra apparizioni e fantasmi. Palma d'oro a Cannes 2010. **Ermatico**

► **INNOCENTI BUGIE** (Usa, 2010) di James Mangold, con Tom Cruise, Cameron Diaz, Paul Dano, Peter Sarsgaard (8/10) Una coppia in fuga, ma niente è come sembra. **Solare**

► **QUELLA SERA DORATA** (Usa, 2009) di James Ivory, con Anthony Hopkins, Laura Linney, Charlotte Gainsbourg, Omar Metwally (8/10) Deve scrivere una biografia ma è dura. **Ostacolato**

► **UNA SCONFINATA GIOVINEZZA** (Italia, 2010) di Pupi Avati, con Fabrizio Bentivoglio, Francesca Neri (8/10) Negli anni del Dopoguerra, un uomo e l'Alzheimer. **Pertinace**

► **THE SPECIAL RELATIONSHIP** (Usa/Gb, 2010) di Richard Loncraine, con Michael Sheen (esce venerdì 8 ottobre) I rapporti tra Blair, Clinton e W. Bush. **Impeachato**

► **STEP UP 3D** (Usa, 2010) di Jon Chu, con Harry Shum Jr., Adam G. Sevani, Kylie Goldstein, Sharni Vinson, Stephen Boss, Rick Malambri (esce l'8/10) Dalla strada ai tornei. **Esaltato**

► **THE TOWN** (Usa, 2010) di e con B. Affleck, e con Rebecca Hall, Chris Cooper, Jeremy Renner, Pete Postlethwaite, Blake Lively (esce l'8/10) Ladro ama bancaria. A Venezia 2010. **Rapinato**

► **BHUTTO** (Gran Bretagna/Usa/Pakistan, 2010) di Johnny O'Hara, documentario (esce venerdì 15 ottobre) Vita della leader pakistana assassinata. **Spezzato**

► **BURIED. SEPOLTO** (Spa, 2010) di Rodrigo Cortés, con Ryan Reynolds, Samantha Mathis (esce venerdì 15 ottobre) Chiuso in una bara con 90 minuti d'aria. **Sigillato**

► **CATTIVISSIMO ME 3D** (Usa, 2010) di Pierre Coffin & Chris Renaud, animazione (esce venerdì 15 ottobre) Da criminale a... papà. **Intenerito**

► **MISS ADÈLE E L'ENIGMA DEL FARAONE** (Francia, 2010) di Luc Besson, con Louise Bourgoin, Mathieu Amalric (15/10) La giornalista Adèle Blanc-Sec nel 1912. **Curioso**

► **LA PECORA NERA** (Italia, 2010) di e con Ascanio Celestini e con Giorgio Tirabassi, Maya Sansa (15/10) I "matti" raccontano. Tra i più attesi in concorso a Venezia 2010. **Slegato**

GLI AUTORI DELLE RECENSIONI SONO:

★ CRISTINA BORSATTI (C.B.) ★ MARIUCCIA CIOTTA (M.C.) ★ STEVE DELLA CASA (S.D.C.) ★ SIMONE EMILIANI (S.E.) ★ ILARIA FEOLE (I.F.) ★ ALDO FITTANTE (A.F.) ★ ANDREA FORNASIERO (A.FO.) ★ MAURO GERVASINI (M.G.) ★ RAFFAELLA GIANCRISTOFARO (R.G.) ★ ANDREA GIORGI (A.G.) ★ GIONA A. NAZZARO (G.A.N.) ★ ERICA RE (E.R.) ★ MARIO SESTI (M.S.) ★ BORIS SOLLAZZO (B.S.) ★

► **FAIR GAME** (Usa, 2010) di Doug Liman, con Sean Penn, Naomi Watts, Satya Bhabha, Bruce McGill, Sam Shepard, Ty Burrell (22/10) Agente Cia nei guai per il marito anti Bush. **Screditato**

► **FIGLI DELLE STELLE** (Italia, 2010) di Luca Pellegrini, con Pierfrancesco Favino, Fabio Volo, Giuseppe Battiston, Claudia Pandolfi (22/10) Delusi dalla vita rapiscono un ministro. **Ardito**

► **PARANORMAL ACTIVITY 2** (Usa, 2010) di Todd Williams, con Katie Featherston (22/10) Stessa stanza, stesse presenze inquietanti, ma stavolta c'è pure il pupo. **Spiato**

► **PASSIONE** (Ita/Usa, 2010) di e con J. Turutto (22/10) Napoli! Napoli! Napoli! **Accorato**

► **UOMINI DI DIO** (Francia, 2010) di Xavier Beauvois, con Lambert Wilson (esce il 22/10) In un monastero del Maghreb otto monaci resistono al terrorismo. **Morale**

► **WALL STREET. IL DENARO NON DORME MAI** (Usa, 2010) di Oliver Stone, con Michael Douglas (22/10) Prigione e crisi non possono cambiare GeKKo. **Avido**

► **MASCHI CONTRO FEMMINE** (Ita, 2010) di Fausto Brizzi (esce il 29 ottobre) Dittico (*Femmine contro maschi* uscirà l'11/2/11) sulla guerra tra i sessi. **Bipartisan**

► **IL REGNO DI GA'HOOLE. LA LEGGENDA DEI GUARDIANI 3D** (Usa/Australia, 2010) di Zack Snyder (29/10) Il gufo Soren e alcune storie fantastiche. **Alato**

► **MY NAME IS KHAN** (India, 2010) di Karan Johar, con Shahrukh Khan, Kajol, Shane Harper, Harmony Blossom (29 ottobre) Musulmano affetto da autismo negli States. **Impervio**

► **SALT** (Usa, 2010) di Phillip Noyce, con Angelina Jolie, Liev Schreiber, Chiwetel Ejiofor, Daniel Olbrychski (29 ottobre) Agente della Cia forse è una spia russa. **Bugiardo**

► **WIX CLUB 3D. MAGICA AVVENTURA** (Italia, 2010) di Iginio Straffi, animaz. (29 ottobre) Un party viene interrotto dalle perfide Trix. A Roma 2010. **Colorato**

► **A CENA CON UN CRETINO** (Usa, 2010) di Jay Roach, con Steve Carell, Paul Rudd (esce il 5/11) È talmente scemo che rovina la vita di chiunque. **Incorreggibile**

► **DUE CUORI E UNA PROVETTA** (Usa, 2010) di Josh Gordon & Will Speck, con Jennifer Aniston, Jason Bateman (5/11) S'insemina artificialmente. Poi scopre che... **Partorito**

► **LAST NIGHT** (Usa, 2010) di Masy Tadjedin, con Keira Knightley, Eva Mendes, Sam Worthington (5/11) Si lasciano per una sera e succede di tutto. Film d'apertura di Roma 2010. **Sfigato**

► **LA SCOMPARSA DI ALICE CREED** (Gb, 2009) di J. Blakeson, con Gemma Arterton, Martin Compston (5/11) Sequestrano una ragazza e aspettano il riscatto. **Insonorizzato**

► **UNA VITA TRANQUILLA** (Italia, 2010) di Claudio Cupellini, con Toni Servillo (5/11) Abbandonata la sua terra, ricomincia da capo. A Roma 2010. **Cambiato**

